

Genitori non si nasce Consigli di sopravvivenza per diventarlo in breve

Essere genitori è un processo che si costruisce insieme ai figli. La nascita dei bambini segna la nascita dei genitori, che non finiranno mai di esserlo. Genitori non si nasce, ma si diventa tra difficoltà, errori, successi e anche qualche soddisfazione. Pertanto, la genitorialità inizia e continua nelle fantasie di che tipo di genitori si diventerà, sino alle immagini che, durante la gravidanza, si costruiscono del figlio in arrivo. Diventare genitori rappresenta una rivoluzione nella vita personale, di coppia e familiare: un genitore si trova a confrontarsi con nodi che affondano le radici nella sua storia passata, conflitti non risolti che si presentano nel delicato percorso di accompagnamento alla crescita del figlio. Essere genitori significa imparare a riconoscere i bisogni del figlio e trovare risposte adeguate. I bisogni del bimbo variano con la sua crescita e vanno affrontati tenendo conto del momento dello sviluppo che sta attraversando. Diventare genitori è un evento che segna l'accrescimento della personalità adulta e la disponibilità a sperimentare una nuova dimensione del sé familiare. Secondo Francesca Maisano, psicologa clinica e dell'età evolutiva, «il primo cambiamento lo vediamo nella neo mamma già dalla gravidanza, cui segue la cosiddetta "preoccupazione materna primaria" che vede un bambino completamente dipendente, da curare e amare». Maternità e genitorialità non si riducono all'evento nascita, ma iniziano nella mente dei genitori ben prima che avvenga il concepimento e fanno parte di un lungo processo psicologico di crescita e maturazione. L'arrivo di un figlio comporta una ristrutturazione della coppia. In primis la madre con un coinvolgimento e rapporto fusionale all'inizio verso il neonato, cui subenterà la figura del terzo, ossia del padre, che sarà fondamentale nell'età del bambino dai 2 ai cinque anni e che servirà come spartiacque del rapporto simbiotico materno. Se al padre è preclusa l'esperienza della gestazione, il suo ruolo nasce ugualmente con la gravidanza e porta una particolare attività di organizzazione della vita futura, degli spazi per accogliere il figlio e di ricerca di un rapporto diretto col bimbo in gravidanza attraverso un dialogo con la pancia. Può capitare che la nuova nascita coinvolga anche i primogeniti cui bisognerà spiegare l'arrivo del nascituro. La nascita permette alla coppia la formazione di una nuova famiglia che ha la possibilità di evolversi dando vita a un'altra generazione: la scelta genitoriale costituisce una transizione che dovrebbe permettere alla coppia di evolvere di una generazione e prendersi cura di quella più giovane.



Sanità e giustizia

Chiusi gli ospedali criminali: 780 pazzi da sistemare

Entra in vigore la legge che cancella gli ex manicomii giudiziari. I detenuti devono essere smistati in residenze protette, ma le Regioni sono inadempienti: mancano ancora centinaia di posti

ANDREA MORICI
 Da domani 200 infermi non usciranno più dai manicomi giudiziari. Non è un caso che il primo aprile, ma l'effetto sarà legge, lentamente vedrà da giorno il giorno, ma il tempo che apre la porta agli ospedali psichiatrici giudiziari italiani. Solo 300 posti, tuttavia, saranno le nuove dimore, dove i ricoverati non potranno più essere ammessi. Per i rimanenti altri non c'è posto da nessuna parte. Il rischio che qualche paziente possa essere ricoverato in un altro ospedale non è alto. Qualche Regione ha già provveduto ad attivare le strutture esistenti, ma la stessa Regione per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria. In alcune Regioni, come quella di Bari, non c'è ancora un posto per un ricoverato. In altre, come quella di Bari, non c'è ancora un posto per un ricoverato. In altre, come quella di Bari, non c'è ancora un posto per un ricoverato.

LA CHIUSURA DEI "MANICOMI CRIMINALI"	
OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	NUOVE REIMS
Situazione per "distretto" del numero di ricoverati	
Aversa	REGIONI POSTI
Barcellona Pozzo di Gotto	Piemonte 35
Castiglione delle Stiviere	Valle d'Aosta 160
Montelupo Fiorentino	Lombardia -
Napoli Secondigliano	P.A. Bolzano da 2 a 6
Reggio Emilia	Veneto 4
780 (al 31.10.2014)	Friuli Venezia Giulia 4
	Liguria 10
	Emilia Romagna 24
	Toscana e Umbria 88
	Lazio 16
	Marche 91
	Abruzzo e Molise 6
	Campania 28
	Puglia 20
	Basilicata 10
	Calabria 20
	Sicilia 40
	Sardegna 8
	TOTALE 580

Orrore nel Napoletano

Non regge la separazione dal marito Avvelena il figlio di 2 anni e si ammazza

PEPPE ORLANDO
 La storia è di quelle sconvolgenti, come accade sempre quando tra le vittime ci sono bambini. Madre e figlio riversi sul letto, in un appartamento di viale della Vittoria, a Napoli, il 22 marzo scorso, si sono ritrovati morti. Il figlio di due anni, dopo aver sbalzato la porta della camera da letto, si era ritrovato in un'altra stanza, a viale della Vittoria, a Napoli, il 22 marzo scorso. Il figlio di due anni, dopo aver sbalzato la porta della camera da letto, si era ritrovato in un'altra stanza, a viale della Vittoria, a Napoli, il 22 marzo scorso.

Libero

A.O. Fatebenefratelli

Il sostenersi reciprocamente è fonte di sicurezza per ridefinire i nuovi ruoli in divenire. Una buona alleanza dei genitori si costruisce quando i partner sono capaci di comunicare regolarmente su argomenti e decisioni che riguardano i figli sostenendo i reciproci sforzi nell' organizzazione e nelle abitudini quotidiane.

Un proverbio indiano del Quebec definisce bene la funzione dell' essere genitori: «Ai figli bisogna dare le radici e le ali per volare», ossia una base sicura da cui partire per esplorare il mondo e a cui tornare sapendo che si sarà accolti, compresi e protetti.

Direttore del Dipartimento Materno-Infantile Fatebenefratelli e Oftalmico LUCA BERNARDO Genitori non si nasce Consigli di sopravvivenza per diventarlo in breve ::: Pillole di salute.